

COMMISSIONE COMUNALE DEL TURISMO RESOCONTO DEL 13 MAGGIO 2025

PRESENTI

**ASSESSORE ENRICO OLIVIERI
ELENA OPPIZZI
ANDREA CARATTONI
MARCO LUCCHINI
LAURA LUCCHI
MARCO RUFFATO
PIERGIORGIO PINALI
ERIKA MARCHESI (DA REMOTO)**

ASSENTI

**MARTINO MARTIGNAGO
SINTA CARINI**

ORINE DEL GIORNO

- 1. ProgressI lavori Studio Logo Turistico Lazise**
- 2. Progetto Olio: valutazione proposta adesione Associazione Nazionale Città dell'Olio**
- 3. Introduzione Progetto Bike**
- 4. Prime proposte progetto formativo**
- 5. Aggiornamento valutazione Village for All – certificazione accessibilità**
- 6. Varie ed eventuali**

Inizia la seduta alle 19,00.

La riunione prende avvio con un esame, sebbene non previsto all'ordine del giorno, delle proposte relative alla sezione food del *Palio del Chiaretto*. Laura Lucchi informa che, durante il periodo della manifestazione, i ristoranti storici di Lazise proporranno risotti preparati con il vino Chiaretto.

Viene inoltre avanzata l'idea di coinvolgere i negozi del centro esponendo, nelle vetrine, bottiglie di Chiaretto o composizioni floreali a tema rosa, con l'obiettivo di richiamare l'attenzione e valorizzare la manifestazione in tutto il paese.

Punto 1 – Aggiornamenti sullo studio del logo turistico per Lazise

La presidente Elena Oppizzi comunica che il gruppo di lavoro incaricato di seguire i rapporti con l'agenzia grafica ha ripreso i contatti per la prosecuzione del progetto.

Sono state fornite indicazioni specifiche sulle caratteristiche desiderate del

logo, ed è stato richiesto anche lo studio di un payoff che accompagni e rafforzi l'identità visiva.

L'agenzia elaborerà due o tre nuove proposte di logo tra cui sarà poi selezionata quella definitiva per rappresentare l'immagine turistica di Lazise.

Punto 2 - Progetto di adesione alla Associazione nazionale città' dell'olio.

L'Associazione Nazionale Città dell'Olio ha presentato a Verona il programma 2025, incentrato su turismo dell'olio, tutela ambientale, salute, formazione e comunicazione, con l'obiettivo di valorizzare l'olivicoltura come leva di sviluppo sostenibile, identitario e culturale. Alla presentazione erano presenti Elena Oppizzi e Marco Ruffato per valutare la validità del progetto per Lazise.

Tra le potenzialità per il Comune si evidenziano l'inserimento in una rete nazionale con visibilità ampia, la partecipazione a eventi promozionali di richiamo come "Camminata tra gli Olivi" e "Girolio d'Italia", il rafforzamento dell'offerta turistica legata all'olio EVO e il supporto tecnico per accedere a bandi pubblici.

Il bacino turistico già molto rilevante di Lazise rappresenta inoltre un'opportunità concreta di sbocco commerciale diretto per i produttori locali, offrendo così un aiuto economico significativo alle aziende agricole del territorio attraverso la vendita e la promozione di prodotti tipici. Inoltre, la presenza sul territorio di coltivazioni olivicole, anche se non prevalenti, e l'interesse crescente per il turismo enogastronomico rendono il contesto favorevole.

Tra le **criticità**, va considerato l'impegno richiesto in termini di risorse umane e organizzative per partecipare attivamente alla rete, il rischio di adesione solo formale senza ricadute concrete, e la necessità di coinvolgere in modo efficace le realtà economiche locali. Sarà quindi fondamentale, in caso di adesione, definire una strategia chiara per valorizzare le opportunità e garantire una partecipazione attiva e coerente del Comune.

Punto 3 - Progetto Bike

Presentazione del progetto "Lazise Bike Experience".

Mobilità dolce, sostenibilità ambientale e valorizzazione del paesaggio: sono queste le parole chiave che hanno introdotto la presentazione del progetto "Lazise Bike Experience" alla commissione turismo. A illustrare l'iniziativa è stato Andrea Carratoni, che ha proposto un piano strategico per il cicloturismo incentrato su percorsi rurali, infrastrutture bike-friendly e attività esperienziali.

Il progetto mira a potenziare i percorsi ciclabili esistenti (tra cui *"Dal lago ai parchi"*, *"Tra contrade e vigne"* e *"I tre campanili"*), ampliando la rete fino a 5-6 itinerari, grazie anche alle nuove piste in fase di realizzazione. Il piano prevede collegamenti tra le frazioni e l'entroterra con i principali punti di interesse culturali, termali ed enogastronomici. Non mancano proposte concrete per l'accoglienza: bike station, punti ricarica e assistenza, una

WebApp con GPS, guida cartacea e tappe "Bike & Taste" presso cantine e agriturismi.

Durante la discussione in commissione, Piergiorgio Pinali ha ricordato la precedente presentazione del progetto "Strade Bianche Comunali", ideato da Lazise Civica, sottolineando come la visione generale sia in parte condivisa. "Strade Bianche" pone l'accento sulla riscoperta e manutenzione delle antiche strade rurali, con percorsi sia ciclabili che pedonali, pensati anche per residenti e camminatori. Propone inoltre itinerari tematici e un piano triennale per la manutenzione strutturale e ambientale delle vie comunali.

Di fronte a due progetti complementari per filosofia e obiettivi, la commissione turismo ha deciso di istituire un gruppo di lavoro incaricato di elaborare itinerari compatibili e integrati, valorizzando il meglio di entrambe le proposte.

Il gruppo sarà composto da **Andrea Carratoni, Marco Lucchini e Piergiorgio Pinali**, con l'obiettivo di tracciare un piano operativo condiviso che unisca cicloturismo, percorsi pedonali, valorizzazione paesaggistica e promozione territoriale.

A conferma dell'impegno dell'amministrazione su questo fronte, l'assessore Olivieri ha annunciato alla commissione che nel prossimo consiglio comunale sarà previsto a bilancio un finanziamento di circa 300.000 euro destinato al recupero e alla sistemazione delle strade bianche comunali.

Obiettivo del progetto è far diventare Lazise un laboratorio di buone pratiche sul turismo sostenibile, puntando sulla sinergia tra innovazione e identità locale. L'integrazione tra i percorsi ciclabili e pedonali non è solo una scelta ecologica e culturale, ma rappresenta una leva strategica per diversificare e rafforzare l'attrattività del territorio tutto l'anno, favorendo la destagionalizzazione dei flussi turistici e redistribuendo i visitatori verso l'entroterra e le zone meno battute, alleggerendo così la pressione sul lungolago e promuovendo uno sviluppo più armonico e partecipato.

Punto 4 – Village for All

Elena Oppizzi introduce l'argomento illustrando la possibilità di aderire come destinazione ottendo la certificazione di destinazione accessibile.

Brevemente:

Village for All (V4A®) è un'iniziativa italiana nata nel 2008 con l'obiettivo di promuovere il turismo accessibile e inclusivo. Rivolta a persone con disabilità, famiglie, anziani e viaggiatori con esigenze specifiche, V4A® supporta le destinazioni turistiche attraverso una serie di attività mirate.

Le strutture ricettive e i territori possono richiedere una valutazione tecnica dettagliata, condotta direttamente dal team V4A®, per verificare il livello di accessibilità di hotel, campeggi, musei, percorsi naturalistici e altre attrazioni. I dati raccolti vengono pubblicati sul portale villageforall.net, offrendo uno strumento affidabile per i viaggiatori alla ricerca di servizi realmente accessibili.

Parallelamente, V4A® offre percorsi di formazione per operatori del settore, finalizzati a sviluppare una cultura dell'accoglienza inclusiva. Le destinazioni

che aderiscono al circuito beneficiano di visibilità nazionale e internazionale grazie alla partecipazione a progetti europei e alla pubblicazione nelle guide ufficiali V4A®.

Infine, l'iniziativa fornisce consulenza strategica a enti pubblici e privati, contribuendo a trasformare l'accessibilità da obbligo normativo a valore aggiunto per la qualità complessiva dell'offerta turistica.

L'argomento trova tutti concordi nel perseguire una maggiore accessibilità a tutti coloro che vogliono visitare Lazise, la proposta viene annotata dall'Assessore Olivieri per uno sviluppo futuro.

Punto 5 – Progetto formativo

Nel corso della seduta della Commissione Turismo è stata presentata una proposta di formazione da sottoporre successivamente all'Amministrazione comunale per una possibile realizzazione nel periodo ottobre-dicembre, compatibilmente con l'attivazione del Centro Polifunzionale di Lazise, auspicabilmente operativo in tale periodo. La proposta prevede una serie di incontri rivolti a imprenditori, operatori turistici e cittadini, con l'intento di affrontare temi rilevanti quali la gestione delle risorse umane, la valorizzazione del territorio e lo sviluppo delle soft skills.

È stato richiesto alla Commissione un parere sulla proposta, con particolare riferimento alla modalità di partecipazione agli incontri: se renderli gratuiti oppure prevedere una quota di iscrizione. A riguardo, sono emerse posizioni contrastanti. Alcuni componenti ritengono che la gratuità possa incentivare la partecipazione e garantire maggiore accessibilità; altri, invece, sottolineano come un contributo, anche minimo, possa attribuire maggior valore percepito alla formazione, evitando che venga considerata come attività di scarsa rilevanza.

La Commissione ha preso atto delle diverse posizioni e ha convenuto di approfondire ulteriormente il tema nelle prossime sedute, con l'obiettivo di definire un equilibrio tra inclusività e valorizzazione dell'iniziativa, in vista di una proposta definitiva da presentare al Comune.

Breve schema della proposta:

1. Problema di reperimento e gestione delle risorse umane

- **Target:** Imprenditori di tutti i settori
- **Obiettivo:** Fornire strumenti per affrontare le difficoltà nel reperire, gestire e fidelizzare collaboratori.
- **Perché organizzarlo:** Supportare il tessuto produttivo locale nell'affrontare una problematica sociale diffusa.
- **Formato proposto:** 3-4 incontri pomeridiani (gruppi di 4 persone) seguiti da aperitivo (eventuale sponsor).
- **Periodo:** Inverno

- **Temi possibili:**
 - Leadership umanistica
 - Strategie di gestione e fidelizzazione del team
 - Networking

2. Approfondimenti sul territorio

- **Target:** Operatori turistici e cittadinanza interessata
- **Obiettivo:** Migliorare la conoscenza del territorio e la qualità dell'informazione offerta ai turisti.
- **Perché organizzarlo:** Promuovere cultura e identità locale.
- **Formato proposto:** Incontri pomeridiani da 4 ore (14:00–18:00), ciascuno con 2 argomenti abbinati.
- **Periodo:** Ottobre
- **Temi possibili:**
 - Storia e tradizioni di Lazise
 - Esperienze da consigliare ai turisti (enogastronomia, slow tourism, famiglie, panorami, cultura)
 - Le bellezze del lago di Garda e cosa consigliare
 - Attività locali: bike, trekking, esperienze inclusive
 - Biodiversità del territorio

3. L'importanza delle soft skills nella società moderna

- **Target:** Tutta la cittadinanza
- **Obiettivo:** Sviluppare competenze relazionali e comunicative
- **Perché organizzarlo:** Per potenziare le capacità individuali e collettive
- **Temi possibili:**
 - Comunicazione assertiva
 - Altre soft skills (da definire)

Varie ed eventuali

Problematiche legate agli approdi non autorizzati nel Porto Vecchio di Lazise

Viene segnalato da Laura Lucchi che nel Porto Vecchio di Lazise si registra un continuo via vai di motoscafi che approdano senza alcuna autorizzazione, così come di motoscafi turistici di dimensioni maggiori che effettuano gite sul lago con brevi soste, della durata di alcune ore, anche a Lazise.

Questi mezzi trasportano turisti in gita giornaliera, effettuando brevi soste nei vari paesi del lago. Non si tratta di clientela stanziale, ma per lo più di visitatori che si limitano a passeggiare nel centro storico, per poi proseguire verso la tappa successiva del loro itinerario.

Tale situazione risulta in contrasto con l'ordinanza comunale vigente, che vieta espressamente l'approdo temporaneo nel Porto Vecchio, al fine di preservarne il valore storico, garantire la sicurezza e regolamentare l'afflusso dei natanti. Nonostante ciò, il divieto viene sistematicamente ignorato. Si tratta di un problema annoso che, alla luce delle continue infrazioni, appare sempre più difficile da gestire con gli strumenti finora adottati.

Ulteriore motivo di preoccupazione è l'approdo nel Porto Vecchio di gruppi numerosi di turisti, che finiscono per intasare il marciapiede che circonda l'area portuale. La via risulta infatti già parzialmente occupata dai plateatici di negozi e ristoranti, rendendo difficoltoso il transito pedonale. Inoltre, si formano frequentemente lunghe code di turisti in attesa di imbarcarsi sui traghetti della Navigarda, contribuendo ulteriormente al congestionamento dell'area.

Ci si augura pertanto che le iniziative più volte annunciate da questa Amministrazione, ma non ancora realizzate, possano finalmente concretizzarsi. In particolare, la costruzione del pontile di approdo sul lungolago – più volte ventilata – risulta ancora in sospenso.

È urgente individuare e attuare soluzioni concrete per salvaguardare l'integrità e il valore storico dell'antico porto di Lazise, oltre che per garantire sicurezza, decoro e piena fruibilità degli spazi pubblici coinvolti.